



Keats, fiori e tomba sul Financial Times

Più volte definito il più bel cimitero del mondo, popolato da ruderi antichi, statue piangenti, piante secolari e inumati celebri, l'Acattolico di via Ostiense, conosciuto anche col nome di Cimitero degli Inglesi, è protagonista in queste ore di un colto dibattito sulle pagine del *Financial Times*. In un botta e risposta tra lettori d'Oltremania si parla infatti ripetutamente delle violette che spesso adornano la tomba del poeta romantico John Keats, morto di tubercolosi nel 1821. Citati anche da Oscar Wilde in un componimento, quei fiori («gentili i violette lacrimanti di rugiada / Sulle sue ossa intessono una ghirlanda perennemente fiorita») pare fossero tra i preferiti del poeta.